



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
EVARISTO FELICE DALL'ABACO DI VERONA

Diploma Accademico Ordinamentale di I Livello

TEORIA E PRATICA DEL BASSO CONTINUO

Il corso in oggetto prevede di dare basi e conoscenze per la corretta esecuzione del basso continuo nella pratica del repertorio barocco. Il corso prevede lo studio di trattati e studi teorici, conoscenza dell'armonia tradizionale-storica, basi della composizione (a due, tre, quattro voci) accenni di contrappunto, ma è PRINCIPALMENTE pratico, cioè è indispensabile la pratica della realizzazione su uno strumento da tasto.

Il basso continuo si è evoluto nel periodo che va dalla fine del XVI sec. all'inizio del XIX sec., un periodo lungo e conseguentemente diversificato, non solo nell'epoca, ma anche negli stili e nelle diverse aree geografiche, è perciò indispensabile una conoscenza che cerchi di portare lo studente a verificare, analizzare, conoscere e interpretare diversi stili e maniere di realizzazione del basso continuo.

Specificità del continuista è poi la capacità pratica di interagire nelle diverse situazioni, sino alla competenza di interpretare e concertare in ensemble i brani secondo le esigenze dello stile, dell'epoca, della nazione e degli strumentisti coinvolti.

Prima annualità

Finalità: conoscenza delle principali regole dell'armonia.

Il corso prevede un approccio generico allo studio dell'armonia, con le prassi, le regole e le conoscenze generali afferenti la realizzazione di bassi armonizzati, principalmente scritti. Conoscenza delle forme musicali principali del periodo rinascimentale e barocco. Trattatistica antica.

Esame

1. Analisi dal punto di vista ritmico e armonico di un breve e facile brano del periodo barocco scelto dalla Commissione.
2. Dar prova di conoscere i seguenti argomenti: Scale antiche e moderne - Intervalli, consonanze e dissonanze, moto delle parti - Triadi consonanti e dissonanti, loro rivolti - Accordi di settima, loro risoluzioni e rivolti - Cadenze e progressioni - Accordo di nona di dominante, sua risoluzione - Modulazione di toni vicini - Ritardi - Note di passaggio - Alterazioni - Pedale - Elementi di ritmica: formazione del periodo - Nozioni sulle diverse forme musicali in genere.

Seconda annualità

Finalità: conoscenza delle principali regole dell'armonia

Finalità: comporre da un basso dato un brano a quattro voci, in stile coi modelli dell'epoca barocca.

Come segnalato, principale finalità del corso è la padronanza della scrittura musicale a quattro parti, con particolare attenzione rivolta all'accompagnamento; per giungere a ciò è previsto un lavoro di conoscenza (propedeutico) di contrappunto a due/tre parti. La realizzazione del basso deve essere fatta anche senza l'ausilio di numeri e con completa autonomia di gestione delle modulazioni nella realizzazione dello stesso.

Lo studio e la realizzazione dei corali, dei partimenti storici, di bassi ostinati saranno i modelli perseguiti durante il corso.

Saranno date le basi per la conoscenza delle convenzioni del Basso continuo (scuola francese, tedesca, italiana), dell'armonia cromatica, dei ritardi, delle note estranee melodiche, del pedale, del corale ed altri stili, dei bassi non numerati, delle cadenze.

Si vedranno inoltre le forme principali del periodo barocco e si avrà modo di studiare la trattatistica coeva.

Esame

1. Armonizzazione di un basso (partimento) a 4 parti senza numeri in stile col basso dato.
2. Scale armonizzate (regola dell'ottava).
3. Analisi dal punto di vista ritmico, armonico e della forma di un brano di clavicembalo (o ensemble antico) scelto dalla Commissione.
4. Colloquio orale ove il candidato esplicherà sia trattato personalmente approfondito e/o la trascrizione/revisione di un testo inedito, sia le conoscenze generali nella esecuzione e interpretazione del basso continuo.